

Ljbero si ferma. Ha paura.

– Cosa c'è Ljbero? Qualcosa non va?

– Aspetta Minni, non usciamo adesso.

– Perché?

Fuori ci sono gli orsi [медведи]... È meglio rimanere qui.

– Ma che dici? Fuori non ci sono orsi.

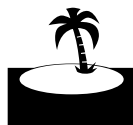
– Non ci sono orsi? Allora leggi qui: "ATTENTION. BEAR LEFT"!

– Ljbero, "Bear left" significa che devi stare a sinistra e lasciare passare chi è più veloce!

Quando capisce, Ljbero diventa tutto rosso. Minni ride.

– Ah, ah... Caro Ljbero, come si dice? *Ride bene chi ride Ultimo*. Adesso sai com'è difficile Essere in un Paese straniero [чужой стране]!

FINE



Итальянский язык: ПРАВИЛА ЧТЕНИЯ очень просты !

| С | G | SC |
|---|--|--|
| ca-co-cu = [ка-ко-ку] ce-ci = [че-чи] Если надо произнести наоборот – пишется "h" или "i": cia-cio-ciu = [ча-чо-чу] che-chi = [ке-ки] | ga-go-gu = [га-го-гу] ge-gi = [дже-джи] Если надо произнести наоборот – пишется "h" или "i": gia-gio-giu = [джа-джо-джу] ghe-ghi = [ге-ги] | sca-sco-scu = [ска-ско-ску] sce-sci = [ше-ши] Если надо произнести наоборот – пишется "h" или "i": scia-scio-sciu = [ша-шо-шу] sche-schi = [ске-ски] |
| gli = [АЛЬ] moglie = [молльз] = [АЛЬИ] в конце: degli = [дэлли] | u = [у] luce = [лучз] = [W] uomo = [уомо] | z = [ц] чаще всего: zia = [циа] = [ДЗ] иногда в начале: zopa = [дзона] |
| gn = [нь] signore = [синьоре] | i = [и] vita = [вита] = [й] sei = [сэй] piu' = [пью] = [никак] ciao = [чао] | s = [с] чаще всего: stesso = [стэссо] = [З], между гласными 1. cosa = [коза] в начале слова до звонкой 2. sveglia = [звелья] |
| h = [никак]: ho = [о], hanno = [анно] = [акка] в аббревиатуре { V.H.S. = [ву акка эссэ] | n = [н] почти всегда: poppa = [нонна] ..n как [м] на стыке слов с m, p, b ..n p. = [мп], ..n m. = [мм], ..n b. = [мб] un po' = [ум по], con me = [ком мэ] | Буква j идет только в иностранных словах Неитальянская буква "j" только в этой книге обозначает УДАРНУЮ "i" (так как косые ударения над "i" плохо видны: i + i) |

ГЛАГОЛ ПЕРЕВОДИТСЯ в 2 этапа (например, **PRENDEVI, PRENDERÒ**)

а) корень переводит в словаре, отбросив окончание **-ARE, -ERE, -IRE** (**PREND-ERE=брать**),
 б) смысл окончания (т.е. время и лицо) узнай из грамматической таблицы (**-EVI** = ты-форма, прошедшее время). В итоге перевод: **PREND-EVI** = ты брал, ты взял, **PREND-ERÒ**=я возьму.

в) иногда о времени-лице глагола говорит вспомогательный (т.е. непереводаемый) глагол:
делал: ho, hai, ha, abbiamo, avete, hanno +(глагол)to, sono, sei, è, siamo, siete, sono+(глагол)t_
г неправильные глаголы (с изменением не по правилу) переведены сразу в словаре МИР1000.

В этой серии существует 16 книг для начинающих. Детективы, комедии, истории любви, ужасы приключения. Со словарным запасом 500 слов, 1000 слов, 1500 слов, 2000 слов и 2500 слов.

ПРОЕКТ "МИР-2050" : ВЫУЧИ ЯЗЫК САМОСТОЯТЕЛЬНО: [http:// mir2050.narod.ru](http://mir2050.narod.ru)
 НАПЕЧАТАЙ ОБЛОЖКУ НА ГОЛУБОЙ БУМАГЕ ПЛОТНОСТЬЮ 160 гр/м2, СКРЕПИ ЛИСТЫ ПОСЕРЕДИНЕ СКОБАМИ. ЧИТАЙ В ДОРОГЕ !

ЮМОРИСТИЧЕСКИЙ РАССКАЗ НА ИТАЛЬЯНСКОМ ЯЗЫКЕ

С ударениями. Для чтения вслух.

Словарный запас **500** слов



Джованни Дуччи

“ЯБЛОКИ В ЛАПШЕ”

“PASTA PER DUE”

di Giovanni Ducci



Cosa succede quando siamo in un Paese straniero e non capiamo bene la lingua? Molti equivoci, naturalmente. Come quelli che accAdono a Minni, una ragazza orientale, quando arriva in Italia per la prima volta. Una stOria divertente e originale, che aiuta a riflEttere sulle espressioni più caratterjstiche e curiose della lingua italiana...

Что происходит с нами за границей, если мы плохо знаем местный язык? Конечно же, много недоразумений! Наподобие тех, что случились с Минни, девушкой из Таиланда, когда она первый раз приехала в Италию. Прочтите эту правдивую и увлекательную историю – это поможет Вам задуматься о любопытных часто употребляемых выражениях итальянского языка...

"PASTA PER DUE"

Итальянский для начинающих.
Словарный запас **500** слов (1-й уровень)
Комедия di Giovanni Ducci Книга для чтения вслух (с ударениями)

Здесь заглавными буквами А, Е, Ј, О, У обозначены ударения на НЕ ПРЕДПОСЛЕДНИЙ слог. Это 20% слов. Другие 73% слов имеют ударения на ПРЕДПОСЛЕДНЕМ (здесь не указаны) и 7% на последнем слоге (...а', ...у', ...е')

Заглавные буквы видны и запоминаются четче, чем маленькие черточки над гласными: сравните с 20 см: і і ёёòò.
Не читайте по итальянски кирило! Соблюдайте ударения! А английские слова читайте по-английски.

Ј = і = і ударная. В итальянском языке НЕТ буквы "ј"! Принимайте обозначение "ј" как "і" подчеркнутую.

CAPITOLO I

Ljbero BelmOndo è un uomo di 35 [трэнта чинквэ] anni. Vive a Roma [Рим]. Da qualche mese Ljbero accende il computer tutti i giorni e controlla [проверяет] le e-mail [читать: и-мэйл].

Minni è una ragazza di 28 [вэнт'отт'] anni. Vive a Bangkok. Anche lei da qualche mese accende il computer tutti i giorni e controlla le e-mail.

Ljbero e Minni sono amici di posta elettronica [по электронной переписке]. Non si conoscono, ma si scrivono molte e-mail in italiano. Lui scrive dall'Italia, lei dalla Thailandia.

"Che fai stasera? Vieni a prendere un caffè a casa mia?" – scrive Ljbero.
"Ma io abito in Thailandia! Quando arrivo in Italia, il caffè è freddo!" – risponde Minni.

Una mattina, Ljbero si sveglia e accende il computer...

C'È POSTA PER TE !

...e trova un nuovo messaggio [сообщение] della sua amica:
"Ciao Ljbero.

Una bella notizia! Vengo in Italia, finalmente. Parto martedì [вторник] prossimo alle otto. Arrivo a Roma [Рим] alle quindici, all'aeroporto Leonardo da Vinci. Un abbraccio. Minni"

Ljbero risponde subito:

"Bene. Sono molto contento. Puoi dormire a casa mia. Ci vediamo all'aeroporto. A presto".

Dopo questa notizia, per tutto il giorno Ljbero ha la testa fra le nuvole [в облаках]. Esce di casa con due scarpe di colore diverso, una marrone [коричневый] e una blu. Anche i suoi colleghi di lavoro capiscono che oggi c'è qualcosa di strano in lui: Ljbero è più allegro [веселый].

Minni sorride. Le sue parole sono gentili, i suoi occhi dolci. Ljbero capisce che non può dire di no alla sua amica. Deve andare in Thailandia. O adesso o mai più.

EPJLOGO

Il giorno della partenza Ljbero e Minni prendono un taxi per andare all'aeroporto. Anche questa volta, è "Tango 13".

– Buongiorno, signori. Dove andate?

– In Thailandia.

– Via Thailandia?

– No. "Thailandia", il Paese.

Il tassista gira la testa.

– Ah, è Lei, signorina! Allora andiamo all'aeroporto?

– Sì.

In aereo [в самолете] Ljbero è molto nervoso. Ora non è più in Italia e deve parlare in inglese. Per lui l'inglese non è una lingua facile. Per fortuna sull'aereo c'è una hostess [(остес) стюардесса] molto carina [милая] e gentile.

– Would you like a cup of coffee? – domanda la bella hostess. [читай: Остес] [вуд ю лайк э кап оф кофи ?]

Ljbero non beve mai caffè, ma ora non capisce bene la domanda e risponde:

– Yes, thank you. [йэс, сЭнък ю]

Così, – quando la hostess torna con il caffè, lui beve tutta la tazza [чашка], perché non vuole essere scortese [не вежливый]. Dopo molte ore, l'aereo arriva a Bangkok. Ljbero e Minni prendono le loro valigie e salgono sulla scala mobile [экскалатор, движущаяся лестница]. C'è una scritta [надпись] in inglese:

ATTENTION. BEAR LEFT ! [держитесь левой (стороны)!].

Ljbero non capisce bene. [читай: этЭншн. БЭа лэфт]

– "Bear" significa "orso [медведь]". – pensa – E "left" significa "sinistra". ORSIA SINISTRA? Ma no, non è possibile.

Ljbero prende il dizionario italiano-inglese e cerca la parola "left".

– Ecco qui "to left"... è un verbo: "lasciare", "liberare", "abbandonare". Cosa? In questo Paese lasciano gli orsi ljberi per la città? Sono matti?

CAPITOLO 16

Quando Minni torna dal supermercato [супермаркет], va subito in cucina. Vuole cucinare per Ljbero qualcosa di molto speciale. Così prende un libro di ricette [рецепты] e legge.

Pasta con le melanzane per due persone

[макаронные изделия с баклажанами на двоих]

Ingredienti

| | |
|----------------------|---------------------------------------|
| 2 melanzane | 1 mozzarella [моццарелла (сорт сыра)] |
| 1/2 kg di pomodori | olio [оливковое масло] |
| 1 cipolla [луковица] | sale [соль] |
| 300 gr. di pasta | basilico [базилик] |

Tagliare e cuocere le melanzane [баклажаны] con l'olio in una padella [сковорода]. In un'altra padella friggere [жарить] l'olio, la cipolla e i pomodori con il sale. Bollire [закипятить] un litro d'acqua in una pentola [кастрюля], aggiungere il sale e cuocere [отварить] la pasta [макароны]. Quando la pasta è cotta [сварена], unire tutto, poi aggiungere la mozzarella e il basilico.

- È facile. – pensa Minni – Ho tutti gli ingredienti. Un'ora dopo la pasta è pronta.
- Ljbero, vieni a mangiare. – dice Minni – C'è pasta per te!
- Bene. Ho molta fame. Che pasta è?
- Pasta con le mele [яблоки]. – risponde Minni – Ti piace? La ricetta è su questo libro.
- Minni, cosa dici? La ricetta è "Pasta con le melanzane"! Le mele non si usano con la pasta... Ah, ah...
- Non ridere, per favore. Queste parole sono tutte uguali.
- Minni, io non rido di te, io rido con te.
- Ljbero, vieni a visitare il mio Paese. Così capisci come è difficile per me.
- Ma come faccio a venire adesso?
- È il momento giusto. Ora non hai più la febbre, e poi non devi lavorare. Quindi puoi venire.
- E i gatti?
- Per un po' di tempo possono stare a casa di Elena e Giuseppe. Loro amano gli animali.
- Sì. Ma io non viaggio mai, e poi non conosco la lingua del tuo Paese.
- Tu conosci un po' di inglese. Puoi comunicare in inglese.
- Il viaggio è lungo. Come passiamo il tempo in aereo [самолет]?
- Giochiamo a carte, naturalmente.

CAPITOLO 2

Ljbero è felice di incontrare la sua amica, ma è anche preoccupato. Parlare con una persona non è come comunicare al computer. Anche Minni ha paura, perché non conosce gli italiani e non capisce bene la loro lingua. Presto arrivano altri messaggi:

"Caro Ljbero,

ho solo una tua vecchia foto: Voi italiani sembrate tutti uguali. Come faccio a sapere quale sei? "

"È facile. Mi vesto di giallo e rosso, così non puoi sbagliare."

Martedì [вторник]. L'aereo [самолет] arriva a Roma alle quindici. Minni prende la sua valigia ed esce. Cerca un uomo vestito di giallo e rosso. Ma lo stesso giorno, all'aeroporto, c'è anche un gruppo di persone che aspetta la squadra di calcio [футбольная команда] della Roma [Рим]. Anche loro sono vestiti di giallorosso, come i colori della loro squadra [команда].

– Chi di voi è Ljbero? – domanda Minni.

Nessuno risponde.

– Forse Ljbero è in ritardo. [опаздывает] – pensa Minni.

Allora si siede ad aspettare. Apre un libro e studia i verbi [глаголы] della lingua italiana: *io vengo, tu vieni, lui viene...* Dopo un po', un uomo viene verso la ragazza. È vestito con dei pantaloni neri e una camicia [рубашка] bianca. È un tassista [таксист].

– Signorina, io sono Ljbero. – dice l'uomo.

– Sei Ljbero? Ah, piacere! Io sono Minni. Ma perché non sei giallorosso?

– Giallorosso? **Io sono della Lazio** [футбольная команда Лацио НЕ носит желто-красную форму].

Minni non capisce il significato di questa risposta.

– La macchina è qui vicino. Dove deve andare? – domanda il tassista.

– Andiamo a casa tua.

– A casa mia? Ma questo è un taxi.

– Un taxi?

– Sì. Io sono un tassista e questo è il mio taxi, "Tango 13". Non ha bisogno di un taxi?

– Allora "Lei" non è Ljbero?

- No, il mio "taxi" è ljbero. Io mi chiamo MArio.
- Scusi, io cerco un uomo di nome Ljbero.
- Non conosce l'indirizzo [адрес] di quest'uomo? Andiamo a casa sua.
- L'indirizzo [адрес] è nella mia valjgia. Lui Abita in una strada che ha il nome di un animale [животное].
- Un animale? Ma che dice, signorina?
- Sì, un animale molto pericoloso.
- Un animale pericoloso... Forse è un orso[медведь]? A Roma c'è Via dell'Orso.
- No, questo animale vive in posti molto caldi.
- Un leone [лев]? Una tigre?
- No, è più piccolo...

In quel momento Ljbero arriva all'aeroporto. È molto in ritardo.

- Ciao Minni! Io sono Ljbero. Scusa per il ritardo[опоздание].
- Ciao Ljbero.
- Chi è questo signore? È un tuo amico? – domanda Ljbero.
- No, è un tassista.
- Allora, dove Abita? – domanda il tassista.
- Abito in Via dei Serpenti.[улица Змей] – risponde Ljbero – Ma ho la mAcchina. Non abbiamo bisogno di un taxi, grAzie.

CAPITOLU 3

In mAcchina Ljbero e Minni pArlano molto.

- Benvenuta in Italia, Minni. Ora andiamo a casa. Io Abito con Tredicoppe e Settebello. Loro sono come due bambini. Sono molto simpAtici.
 - Mi piAcciono i bambini. Allora sei sposato?
 - No, Tredicoppe e Settebello sono "come" bambini ma non sono bambini.
 - Non capisco.
 - AspEtta un momento. Tra poco arriviamo a casa.
- Dopo un po', Ljbero e Minni arrjvano a casa. SUbito due grossi gatti vEngono verso di loro.
- MIAOOO!
 - Questi sono Tredicoppe e Settebello.
 - Ah, sono gatti. Che belli!
 - Vedi, quella è la loro cAmera.
 - Per le fotografje?

Minni sorride. I suoi occhi sono dolci.

- Non è possibile Essere arrabbiati con lei! – pensa Ljbero.

Più tardi Minni si veste per uscire.

- Ljbero, io esco a fare spese [делать "покупок"].
 - Ah sì, dove vai?
 - Al supermercato [супермаркет]. VOglio comprare qualcosa da mangiare.
 - Allora si dice "fare la spesa", non "fare spese".
 - Va bene, vado a "fare la spesa". Vuoi qualcosa?
 - Sì, della frutta. Compra un chilo di mandarini. Se non ci sono, prendi un altro tipo di frutta.
 - Ok, se non ci sono i mandarini prendo gli arancini [“рисовые зразы с начинкой”].
 - Le arance[апельсины], non gli arancini. Gli arancini non sono un tipo di frutta.
 - Ah, no?
 - No. Gli arancini si fanno con il riso. È una specialità [кулинарное блюдо] siciliana [сицилийская].
- Minni esce. Ljbero rimane a casa a guardare la tv [читай: ти-ву]. Dopo un po' vicino a lui arriva Tredicoppe. Ha qualcosa in bocca. Sono le pAginе di un diArio [дневник]. È il diArio di Minni.

21 marzo

Parlare è difficile per me, preferisco giocare a carte. Mi piace giocare a carte, perché quando gioco non devo parlare italiano.

24 marzo

Questo Paese è interessante, però gli italiani sono strani. Djcono "fumare come un turco [турок]", hanno il bagno turco [парная баня] e anche il grano [и пшеница, и ее зерно] è turco [granturco = кукуруза]; però l'insalata è russa [insalata russa = салат Оливье] e anche le montagne sono russe [montagne russe = аттракцион "американские горы"], la dOccia è scozzes [“шотландский душ”= контрастный душ] e, la chiave è inglese [разводной гаечный ключ] e anche la zuppa è inglese. Invece un uomo che entra senza pagare il biglietto "fa il portoghese [португалец (“делать португальца” =входить без билета, быть зайцем).”

27 marzo

Giorni estivi e giorni feriali. I negozi sono aperti nei giorni feriali [будние], ma quando una persona è in ferie [в отпуске] sigjfica che è in vacanza. E il calzolaio [сапожник] non vende calze [чулки-носки], ma fa le scarpe. Allora perché si chiama calzolaio?

- Un momento... Non ricordo bene... Questa piazza ha il nome di...
 - .. un animale[животное]? Ancora?
 - No, non è un animale. È una città.
 - Una città? Quale città? A Roma ci sono molte piazze con i nomi di città: Piazza VenEzia, Piazza Firenze [Флоренция]...
 - No, ecco... L'indirizzo [адрес] è Piazza Bologna, 27.
 - Ok, tra dieci minuti siamo là.
- Dopo dieci minuti, il taxi arriva all'ufficio di Ljbero. Minni l'Ascia la borsa con i documenti e poi torna a casa. Ma quando il direttore apre la borsa, insieme ai documenti trova anche questo:

TI PIACE GIOCARE A CARTE?
IL 28 MARZO AL CLUB ASSODIPICCHE [туз пик]
GRANDE TORNEO DI BRJSCOLA A COPPIE. ISCRIZIONE: 25 euro
PRIMO PREMIO: 2 BIGLIETTI DI ANDATA E RITORNO ROMA-BANGKOK.
VIENI A GIOCARE CON NOI !

- Nella borsa ci sono anche dei fogli con dei nUmeri, sono i punti delle partite [очки за партию] a carte di Ljbero e Minni.
- Ora capisco. – pensa il direttore – Invece di venire in ufficio, Ljbero passa il tempo a giocare a carte!
 - Il direttore è molto arrabbiato [разозлен]. Così prende il telEfono e chiama Ljbero.
 - Caro Ljbero, Lei ha la febbre del gioco[игральный пыл], questo è il Suo problema! Invece di lavorare, gioca a carte. Da questo momento Lei non lavora più con noi!
 - Ma direttore... Io...
 - ArrivedErci! – il direttore chiude la comunicazione [разъединил связь].
- Ljbero non capisce. Poi guarda Minni: la ragazza diventa rossa, non dice niente. Ora è tutto chiaro.

CAPITOLU 15

- Quella notte Minni dorme poco e male: pensa a tutti i suoi sbagli [ошибки] e a come è difficile vivere in un Paese straniero [за границей, в чужой стране]. La mattina dopo la ragazza parla con Ljbero.
- Scusa Ljbero. Mi dispiace tanto per il tuo lavoro. Io sbaglio sempre.
 - Non devi chiEdere scusa, Minni. Io non sono arrabbiato [сердитый] con te.
 - Ma cosa dici? Ora non hai più il lavoro!
 - Va bene così. Io lavoro troppo. Adesso posso riposarmi un po'.

- No, "cAmera" significa "stanza". Minni, questa è la tua cam... la tua stanza. È silenziosa e il letto è grande e cOmodo. Le lenzuola [постельное белье] sono nuove.
 - Nove? Sono molte.
 - Nove, non nove. Il bagno è in fondo [в конце] a destra. La luce è sUbito a sinistra; per aprire l'acqua calda gira a destra, per aprire l'acqua fredda, gira a sinistra. Tutto chiaro?
 - E il mio asciugafAccia? [“лицевытиралка”]
 - AsciugafAccia? Ah, si dice asciugamano [полотенце]. È quello bianco, a fiori.
 - Ah, è quello bianco, là fuori...Va bene.
 - Questo è il detergente [моющее средство] per fare il bagno[помыться]. Se hai un problema, io sono di là.
- Ljbero esce dalla cAmera, ma sUbito dopo...
- Il deter... come si chiama... il deter... Scusa, Ljbero, dov'è il detersivo[стиральный порошок]?
 - Perché hai bisogno del detersivo?
 - Per fare il bagno[помыться].
 - Per fare il bagno devi usare il detergente, non il detersivo. Con il detersivo fai i piatti [мыть тарелки].
 - Fare i piatti? Che significa?
 - Fare i piatti: lavare i piatti.
 - Ah, capisco. – dice Minni.

Poi pensa:

- *"Fare i piatti " significa "lavare i piatti ", allora "fare il bagno " vuol dire "lavare il bagno ". Ah, forse devo lavare il bagno.*

Dopo quaranta minuti, Minni è ancora in bagno. La porta è chiusa. Ljbero bussas[стучит], TOC TOC, e domanda:

- Tutto bene, Minni? Che fai?
- Faccio il bagno. Non puoi entrare.
- Ok. Entro quando sei vestita.
- Adesso sono vestita.
- Minni, fai il bagno vestita?
- Sì, al mio Paese sempre.
- Ma che dici?

Ljbero entra in bagno. C'è un profumo [аромат] molto forte. Il bagno è tutto pulito. Minni sorride:

- Guarda, Ljbero, è tutto pulito. Adesso puoi anche mangiare in bagno!
 - Minni! In italiano "fare il bagno" sigjfica "lavarsi". Si dice anche "fare la dOccia" [принимать душ], "fare lo shampoo" [читай: шампУ]...
 - Ah, dawero?
 - Sì. Va bene, non importa. A che ora vuoi fare colazione domani mattina?
 - Devo preparare la colazione per te?
 - No. "Fare colazione" vuol dire "mangiare la colazione". Minni, io vorrei fare colazione con te, domani mattina.
 - Bene. Anch'io domani fAccio colazione con thè [чай, читай: тэ]. Oppure caffè. Buonanotte!
 - Buonanotte.
- Adesso Ljbero sa che la sua amica non capisce molto bene l'italiano.

CAPITULO 4

Le giornate pAssano veloci [быстро]. Dal lunedì [с понедельника] al venerdì [до пятницы] Ljbero lavora in una ditta [фирма] di import-export. Esce la mattina per andare in uffjcio ma spesso all'ora di pranzo torna a casa per mangiare con Minni. Oggi Ljbero è in ritardo [опаздывает] e telEfona a Minni.

- Pronto Minni? Come va, tutto bene?
- Sì, tutto bene. GrAzie. Oggi mangiamo insieme?
- Sì, ma ho ancora del lavoro da finire. Dobbiamo spedire [послать] una grossa partita [партия (товара)] in Cina [в Китай].
- Che cos'è una partita?
- È una quantità di merce [количество товара]. Io vengo più tardi. Per favore, fra qujndici minuti comjncia a preparare.
- Sì. Che devo fare?
- Metti un litro d'acqua in una pEntola [кастрюля].
- Metto un litro d'acqua in una pEntola.
- Poi accendi il gas.
- Poi accendo il gas.
- Bene. Quando l'acqua diventa calda, aggiungi un po' di sale [соль].
- Come? Puoi ripEtere?
- Quando l'acqua diventa calda, aggiungi un po' di sale [соль].
- Quando l'acqua diventa calda, aggiungo un po' di sale.
- È nella scAtola [коробка] rossa.
- Nella scAtola rossa.
- Bene. Quando l'acqua bolle [кипит], butta la pasta [макароны]!

- Pronto? – risponde Minni.
 - Buongiorno, sono il direttore di Ljbero. È in casa?
 - Sì, ma non può venire a parlare.
 - Perché? È ancora malato?
 - Sì. Può dire a me. Vuole un massAggio [массаж]?
 - Che massAggio [массаж]? Voglio lasciare un messAggio [сообщение], non un massAggio. Ljbero deve portare sUbito le sue carte [(географические) карты] in uffjcio [офис]. Arriva una grossa partita dall'Asia e quelle carte sono necessArie.
 - Ah, le carte, la partita... Anche Lei fa il torneo di brjscola?
 - Torneo di brjscola? Ma che dice? Scusi, ma Lei chi è?
- Quando Ljbero sente quelle parole, prende il telEfono.
- Buonasera direttore, sono io. Scusi, ma non sto molto bene... ETTCCHUUMMM !!! Allora domani mando qualcuno in uffjcio con quei documenti.
 - Domani è troppo tardi. Deve mandare sUbito qualcuno, capito?
 - Va bene, direttore, va bene... Mando sUbito qualcuno. Arrivederci.
- Ljbero chiude il telEfono. Poi chiama Minni.
- Ascolta, Minni. Bisogna portare in uffjcio alcune carte... alcuni documenti. Io sto male e non posso uscire, l'indirizzo [адрес] dell'uffjcio è Piazza Bologna, 27.
 - Stai tranquillo, Ljbero. Posso andare io. Dove sono questi documenti?
 - Sono nella stanza di Tredicoppe e Settebello, dentro una borsa [сумка] nera.
 - Va bene. Prendo la borsa [сумка] e vado.
- Ma nella stanza dei gatti c'è una grande confusione [суматоха]. Tredicoppe e Settebello stanno giocando, e cOrrono per tutta la stanza. La borsa [сумка] nera è aperta. I documenti sono sul pavimento [на полу]. Ci sono carte, lEttre, giornali... Tutto in disOrdine [беспорядок]. Minni non sa quali sono i documenti, ma non vuole disturbare [беспокоить] Ljbero.
- Prendo tutto, così non posso sbagliare. – pensa.
- Così mette tutto nella borsa. Poi chiama un taxi ed esce di casa.

CAPITULO 14

Il taxi è "Tango 13", lo stesso dell'aeroporto.

- Ah, buongiorno, signorina. Come va?
- Bene grazie.
- Dove andiamo questa volta?
- A Piazza...
- Piazza...?

- E allora?
- Martedì è un giorno feriale [будничный (невыходной) день]. Come fAccio con il lavoro?
- Non capisco. È feriale, quindi non devi lavorare.
- No, Minni. "fErie" [отпуск] vuol dire "vacanze" [отпуск], ma "giorno feriale" vuol dire "giorno lavorativo".
- Allora martedì prendi un giorno di fErie. Tu lavori troppo.
- Hai ragione [ты права]. La vita non è solo lavoro.

CAPITOLO 12

Più tardi.

- Per vincere il torneo dobbiamo giocare tutti i giorni a brjcola. – dice Ljbero.
- Allora cominciamo sUbito. – dice Minni.
- Aspetta. Il torneo è a coppie [пара на пару]. Per allenarci [тренироваться] bene dobbiamo giocare con altre persone. Possiamo invitare Giuseppe ed Elena. Anche loro Amano le carte.
- Così Ljbero invita i suoi amici. Le due cOppie [пары] giOcano a brjcola tutta la sera. Fanno molte partite e Ljbero e Minni vjncono sempre. A mezzanotte [полночь] Giuseppe ed Elena dEvono tornare a casa.
- Siete troppo forti per noi. – dice Giuseppe – E tu Minni sei bravissima.
- GrAzie. – dice Minni – Giochiamo anche domani?
- Va bene. Domani venite voi da noi.
- Ma la mattina dopo Ljbero si sveglia e...
- EETTCCCHUUMMM!!!
- Cosa c'è, Ljbero? Non stai bene? – domanda Minni.
- Ho il raffreddore [простуда] e la febbre [жар, повышенная температура]. È la pioggia di ieri...
- Allora oggi non possiamo giocare?
- No, sto troppo male.
- Ljbero rimane tutto il giorno a letto. Ha la febbre molto alta. Anche il giorno dopo le cose non cAmbiano. PAssano altri giorni. Quando arriva il 28, Ljbero è ancora malato.
- Mi dispiace, Minni. Non possiamo andare al torneo.
- Ora devi pensare a stare bene. Il torneo non è così importante.

CAPITOLO 13

- Lo stesso giorno Ljbero riceve una telefonata. DRIIINN!!! DRIIINN!!!
- Sicuramente è il direttore. – dice Ljbero – Io non ho voce, non posso parlare. Per favore Minni, rispondi tu.

- Come, scusa?
- Quando l'acqua bolle, butta la pasta!
- Butto la pasta....?
- Sì, quando l'acqua bolle... Tutto chiaro?
- Ehm... sì... va bene. Ci vediamo dopo.

Minni va in cAmera e prende un dizionArio [словарь]. Cerca il verbo "buttare".

– *Bussare..., busta..., ecco: "buttare". Significa... "gettare via". Come "buttare la spazzatura [мусор]". Ma perché devo buttare la pasta?*

Dopo trenta minuti, Ljbero torna a casa. SUbito va in cucina a vedere come vanno le cose. Minni è arrabbiata [злится]. Ha un pacco [упаковка] di spaghetti in mano.

- Al mio Paese buttare le cose da mangiare è sbagliato. Io non voglio buttare la pasta.
- Scusa, Minni, buttare la pasta significa mEttre gli spaghetti dentro l'Acqua...
- Ah, sì?
- Sul viso di Minni adesso c'è un sorriso [улыбка].

CAPITOLO 5

Ci sono molte cose da fare in una casa: lavare, ordinare [делать уборку], fare da mangiare [готовить еду], ecc. A Minni piace aiutare in casa, così un giorno Ljbero domanda alla sua amica:

- Sai fare il bucato [стирка] in lavatrice [стиральная машина]?
- Il bucato in lavatrice? Sì, sì. Ho un libro che spiega molto bene come si fa.
- Un libro? Sei sicura?
- Sì. Vai a lavorare, fAccio tutto io.

Ljbero è un po' sorpreso da questa risposta, ma non vuole fare due volte la stessa domanda. Così non dice niente e va a lavorare. Ma quando torna a casa, i vestiti sono ancora sporchi [грязные].

- E il bucato [стирка]? – domanda.
- È tutto pronto, in cucina, sulla tAvola. – risponde Minni con un sorriso [с улыбкой].
- In cucina, sulla tAvola? Perché in cucina?
- Perché quello è il posto giusto. Mangiamo sUbito, è ancora caldo.

Ljbero e Minni vanno in cucina. Sulla tavola ci sono due piatti di pasta. Sono bucatini all'amatriciana [национальное блюдо местечка Аматриче (под Римом)]. C'è tutto: la pancetta [свининная грудинка], il parmigiano [сыр Пармезан], proprio come piace agli italiani. In quel momento Ljbero capisce.

– Oh, no, Minni! Quando dico "fare il bucato", voglio dire "lavare i vestiti", non "fare i bucatini" e poi, "in lavatrice" non significa "all'amatriciana".

Ljbero ride, invece Minni piange.

– Scusa, io sbaglio sempre, non sono brava.

– No, non è vero. Il tuo italiano è buono, ma non conosci ancora la nostra cultura. Comunque, i tuoi bucatini all'amatriciana mi piacciono molto.

– Veramente?

– Veramente. Sono buonissimi. [они очень вкусные]

CAPITOLO 6

Una settimana dopo Ljbero porta Minni al matrimonio [бракосочетание, венчание] di un suo amico. Per Minni è una buona occasione per conoscere la cultura e le tradizioni italiane. Il matrimonio è in chiesa. Ci sono molti invitati.

– Come si chiama il tuo amico? – domanda Minni.

– Si chiama Giuseppe.

– E la ragazza?

– Elena [ударение на Е]. È molto carina [милая], vero?

– Sì, è una ragazza molto "lunga".

– Minni, si dice "molto alta" non "molto lunga".

Dopo la cerimonia, tutti escono e aspettano fuori dalla chiesa.

– Adesso che facciamo, Ljbero? – domanda Minni.

– Adesso c'è il pranzo, ma prima dobbiamo buttare un po' di riso [рис].

– Dobbiamo buttare il riso? Cuciniamo qui?

– No, guarda come fanno gli altri.

Quando gli sposi escono, tutti lanciano il riso e gridano: "VIVA GLI SPOSI!" [Да здравствуют...!]

Poi arriva il momento degli auguri [пожелания]. Tutti vogliono parlare con gli sposi. Anche Minni vuole dire qualcosa. Così guarda nel suo dizionario [словарь] e dice:

– Questo è un giorno speciale. Il giorno del vostro matrimonio. Cento di questi giorni!

Quando sente queste parole, lo sposo diventa rosso. Infatti questo è il suo terzo matrimonio [брак]. Nessuno vuole sposarsi cento volte!

CAPITOLO 11

Il giorno dopo Ljbero arriva in ufficio in orario [вовремя]. Lavora tutto il giorno e questa volta non fa sbagli [ошибки].

La sera prende l'autobus per tornare a casa. Il tempo è brutto, piove. Ljbero scende dall'autobus ma non ha l'ombrello [зонтик]. Sotto il suo palazzo [дом-дворец], c'è un gruppo di persone. Battono le mani [хлопали в ладоши]. Una donna sta cantando una canzone. La sua voce è molto bella.

– Ma io conosco questa canzone e anche questa voce! – pensa Ljbero.

Ora può vedere bene: la ragazza è Minni e la canzone è "Sotto la pioggia [под дождем]".

– Minni! Che fai qui? Sei matta?

– Perché?

– Sta piovendo [идет дождь]. Sei tutta bagnata [мокрая]. Così prendi il raffreddore [простуда].

– Non ricordi? Devo cantare sotto la pioggia.

– Ma che dici? "Sotto la pioggia" è il nome della canzone!

– Anche tu sei bagnato [мокрый].

– Sì. Andiamo a casa, prendiamo un tè [чай, читай: тэ] caldo.

Ljbero e Minni salgono le scale del palazzo. Sotto la porta dell'appartamento c'è una lettera.

– Aspetti una lettera da qualcuno? – domanda Minni.

– No, ma ogni giorno ricevo molta posta: pubblicità, bollette da pagare [квитанции на оплату]... Vediamo cos'è questa.

Ljbero apre la lettera e legge:

TI PIACE GIOCARE A CARTE?
IL 28 MARZO AL CLUB ASSODIPICCHE [туз пик]
GRANDE TORNEO DI BRISCOLA A COPPIE. ISCRIZIONE: 25 euro
PRIMO PREMIO: 2 BIGLIETTI DI ANDATA E RITORNO ROMA-BANGKOK.
VIENI A GIOCARE CON NOI!

club = [читай по-английски: клуб] ASSODIPICCHE = [туз пик]

andata e ritorno = [туда и обратно] a coppie = [пара на пару]

– Cos'è un torneo [турнир]? – domanda Minni.

– È una competizione [соревнования], dove tutti partecipano [участвуют] per vincere qualcosa.

– Allora noi dobbiamo partecipare a questo torneo. Il primo premio [премия] è un volo per la Thailandia!

– Sì, io e te giochiamo molto bene a briscola [козырь] e possiamo vincere. Però c'è un problema. Il torneo è il giorno 28, martedì [вторник] prossimo.

CAPITOLO 10

Dopo una giornata di lavoro, Ljbero torna a casa. È stanchissimo. Quando apre la porta del suo appartamento [квартира], la radio è accesa. Antonello VEnditti, un famoso cantante [певец] italiano, sta cantando la sua canzone "Sotto la pioggia" [дождь]. Anche Minni sta cantando, ma quando vede Ljbero, la ragazza smette subito.

– Ciao Minni. Hai una bella voce. Ti piace questa canzone? Canta, canta ancora.

– No, non voglio cantare. Io non canto bene.

– Non è vero, canti benissimo. Continua.

– No, ora dobbiamo giocare a carte.

– Ma ora sono molto stanco... Non possiamo giocare domani?

– No, per favore. Facciamo qualche partita.

Ljbero si siede. È veramente stanco. Non vuole giocare a carte, preferisce ascoltare Minni cantare. Ma lei vuole giocare a carte e non vuole cantare. Che fare? Alla fine Ljbero ha un'idea.

– Ascolta Minni. Facciamo così: giochiamo solo una partita; se vinco io, tu canti la canzone "Sotto la pioggia", se invece vinci tu allora giochiamo tutta la sera a carte.

– Va bene.

– Preferisci briscola [козырь] o scopa [скопа = "метла"]?

– Briscola.

La partita comincia. Minni è molto fortunata [удачлива] e all'inizio fa molti punti [очки].

– Sto vincendo. – dice Minni.

La ragazza è molto contenta e ride.

– Aspetta a parlare. – dice Ljbero – Ride bene chi ride. Ultimo.

– Che significa?

– È un proverbio [поговорка]. Significa che non bisogna Essere felici troppo presto, perché le cose possono cambiare. Guarda, ora anche io ho delle buone carte...

Infatti da quel momento Ljbero comincia a fare molti punti [очки]. Alla fine vince lui la partita. Ora Minni non ride più.

– Mi dispiace, ma adesso devi cantare "Sotto la pioggia". – dice Ljbero.

– Cantare sotto la pioggia?

– Certo, Minni.

– Va bene, faccio come vuoi. – dice Minni mentre guarda fuori dalla finestra – Ma non ora!

CAPITOLO 7

Dopo il pranzo c'è il pranzo. Ljbero e Minni vanno al ristorante in macchina. Lei è molto silenziosa e lui è un po' preoccupato [беспокоится] per la sua amica.

– Tutto bene, Minni? Perché non parli?

– Perché per me è difficile parlare in italiano.

– Conosci le barzellette [анекдоты]?

– No, che significa?

– Sono delle piccole storie, con un finale divertente. Vuoi imparare una barzelletta?

– Sì, certo.

Ljbero racconta:

Una rana [лягушка] deve fare una fotografia. Così va da un fotografo professionista. Entra nello studio del fotografo e dice:

"Buongiorno. Vorrei fare una foto."

"Prego, signora rana, si accomodi [располагайтесь]."

"Ma devo fare una bella foto!"

"Non si preoccupi, lo faccio bene il mio lavoro."

Le rane parlano in modo un po' strano, perché hanno la bocca larga larga.

"E cosa devo fare?" domanda la rana [лягушка].

"Deve fare un sorriso, ma deve tenere la bocca chiusa."

"Perché?"

"Perché la sua bocca è troppo grande e non è bella da vedere quando è aperta! Facciamo così, quando Lei è pronta, dice: UN FRUTTO! [фрукт]"

"Perché?" domanda ancora la rana con la bocca tutta aperta.

"Perché se dice UN FRUTTO, la bocca rimane chiusa e la foto viene bene."

"Capito."

"Allora cominciamo. La luce va bene, un po' più a destra, perfetto. È pronta?"

"Sì."

"Attenzione! Ferma. Uno, due, tre, dica: UN FRUTTO!"

"BA-NA-NA!" dice la rana e in quel momento apre la bocca al massimo.

– Bravo Ljbero! Molto divertente. Voglio raccontare questa storia in italiano, quando siamo al ristorante.

– Va bene.

Il pranzo è molto ricco. Ci sono tante cose da mangiare e soprattutto, tanto vino, rosso e bianco. Minni beve molto. Poi si alza in piedi per parlare:

– Sentite questa barzelletta[анекдот]. – comincia Minni.
 Una rana deve fare una fotografia. Così va da un fotografo professionista.
 Entra nello studio del fotografo e dice:
 "Buongiorno. Vorrei fare una foto."
 "Prego, signora rana, si accomodi." [располагайтесь]
 "Ma devo fare una bella foto!"
 "Non si preoccupi, lo faccio bene il mio lavoro."
 Le rane [лягушки] parlano in modo un po' strano, perché hanno la bocca
 larga larga.
 "E cosa devo fare?" domanda la rana.
 "Deve fare un sorriso, ma deve tenere la bocca chiusa."
 "Perché?"
 "Perché la sua bocca è troppo grande e non è bella da vedere quando è
 aperta! Facciamo così, quando lei è pronta, dice: UN FRUTTO!"
 "Perché?" domanda ancora la rana con la bocca tutta aperta.
 "Perché se dice UN FRUTTO, la bocca rimane chiusa e la foto viene bene."
 "Capito."
 "Allora cominciamo. La luce va bene, un po' più a destra, perfetto. È
 pronta?"
 "Sì."
 "Attenzione[внимание]! Ferma. Uno, due, tre, dica: UN FRUTTO!"
 "UVA"[виноград], dice la rana.
 Minni guarda gli invitati [приглашенные], ma nessuno ride.

CAPITOLO 8

Per tutto il viaggio di ritorno, Minni rimane in silenzio. È molto triste
 [грустная]. Per lei la lingua italiana è un vero problema. Quando arrivano
 a casa, subito Settebello e Tredicoppe corrono verso Minni. Sono
 contenti.
 – Vedi? Con loro non hai bisogno di parlare. – dice Ljbero.
 – Sì, sono due gatti simpatici, ma hanno due nomi molto strani. Cosa
 significano?
 – Sono i nomi di due carte [(игральные) карты]. Tu sai giocare a carte,
 Minni?
 – No.
 – Vuoi imparare?
 – No grazie, Ljbero. Per me è difficile.
 – Non è difficile. Per giocare non devi parlare italiano.
 Ljbero prende le carte.

– Adesso giochiamo a scopa.[скопа (вид игры в карты)] – dice – È un
 gioco molto semplice.
 Ljbero insegna a Minni il gioco della scopa[скопа]. All'inizio Minni capisce
 poco, ma dopo qualche partita [партия] è tutto chiaro.
 – Mi piace questo gioco. – dice la ragazza – È divertente [увлекательно].
 – Sì, e ora facciamo un altro gioco. – dice Ljbero – Si chiama briscola
 [козырь= брискола (игра в карты)]. Anche questo è molto facile.
 Ljbero insegna a Minni il gioco della briscola[козырь]. La ragazza capisce
 subito e gioca molto bene. Vince anche qualche partita. Così i due amici
 giocano a carte per tutta la notte. Finalmente alle cinque di mattina vanno
 a dormire. Sono stanchissimi, ma adesso Minni non è più triste [грустная].

CAPITOLO 9

DRIINN!!! DRIINN!!!

Alle otto e mezza suona il telefono. Ljbero si sveglia e risponde.

– Pronto?

– Buongiorno Ljbero. Sono il direttore! Cosa fa a casa? Lei deve essere in
 ufficio alle otto!

– Ah, sono a casa? Ehm... direttore... io...

– Ma Ljbero, cosa dice? È sveglio o è ancora a letto?

– Io... Sì, sono sveglio... sveglissimo direttore... ma... non sto bene... non
 posso venire oggi.

– Cosa? Non può venire? Quando non può venire deve telefonare. Qui
 abbiamo bisogno di lei. Deve preparare tutti i documenti per quella partita
 [партия (товара)] per la Cina...

– Sì, è vero... Mi scusi, direttore. Vengo subito.

Ljbero si alza dal letto. Si veste e apre la porta di casa per uscire. In quel
 momento anche Minni si sveglia.

– Ljbero, dove vai? Che succede?

– Vado in ufficio. Sono in ritardo [опоздание].

– Ah, va bene... Ma questa sera quando torni giochiamo a carte?

– Sì, Minni. Va bene. Adesso devo andare. Ci vediamo stasera. Ciao.

Ljbero arriva in ufficio molto in ritardo. Ha molte cose da fare, ma è stanco
 e fa molti sbagli [ошибки].

– Cosa c'è Ljbero? Qualcosa non va? – domanda un collega – Hai una
 faccia strana, forse non stai bene?

– No, va tutto bene... Ho solo bisogno di dormire.

– Capisco. Allora finisci di lavorare e poi vai a letto presto questa sera.

– Non posso. Questa sera devo giocare a carte.